



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS038002: G. L. LAGRANGE

Scuole associate al codice principale:
MIRH038016: I.P. - G. L. LAGRANGE
MITF03801E: ISTITUTO TECNICO E LICEO - G.L. LAGRANGE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola si impegna nell'elaborazione di un proprio curriculum in linea con le indicazioni nazionali. . Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari e la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. . I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi in misura adeguata alla loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono nel complesso adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale abbastanza buona. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono sufficientemente definiti e si sta consolidando il monitoraggio. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è discretamente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sufficientemente diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono adeguatamente strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti talvolta in attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola non monitora adeguatamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo parzialmente strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola risponde alle esigenze degli studenti per l'alternanza scuola lavoro. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se la risposta di questi ultimi non risulta adeguata.



Risultati scolastici

PRIORITA'

1) Riduzione num. alunni respinti e con giudizio sospeso

TRAGUARDO

1) Non incrementare num. non ammessi/riduzione 10% num. alunni con giudizio sospeso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Percorsi di recupero e potenziamento
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Gruppi di lavoro per la ricerca e condivisione di idee
3. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti miranti a incrementare le competenze di Inglese, italiano e Matematica
4. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Predisposizione e somministrazione periodica di prove standardizzate
5. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Analisi dei risultati
6. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Coltivare e rafforzare il lavoro sulle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UDA trasversali, i progetti di Istituto e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7. Inclusione e differenziazione
 - Incrementare l'applicazione di metodologie inclusive in tutte le classi
8. Inclusione e differenziazione
 - Promuovere progetti finalizzati a favorire l'inclusione e valorizzare potenzialità singoli alunni anche con una proiezione all'inserimento nel mondo del lavoro.
9. Inclusione e differenziazione
 - Migliorare la comunicazione e collaborazione all'interno del GLO e i rapporti con i Servizi. Promuovere la consapevolezza dell'importanza di un momento di confronto dedicato alla costruzione di un progetto di vita per gli studenti con disabilità.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Strutturare il controllo e il monitoraggio delle azioni
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Condivisione con la comunità scolastica del valore formativo della partecipazione responsabile alle prove di valutazione del sistema scolastico
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, potenziare la formazione dei docenti.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

2) Dispersione Scolastica: contrastare fenomeni di abbandono e trasferimento

2) Riduzione fenomeni di abbandono e trasferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
- Percorsi di recupero e potenziamento
2. Curricolo, progettazione e valutazione
- Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti miranti a incrementare le competenze di Inglese, italiano e Matematica



PRIORITÀ

TRAGUARDO

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:
migliorare le attività di inclusione (25% popolazione scolastica a.s. 2023/2024)

3) Promuovere il successo formativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Incrementare l'applicazione di metodologie inclusive in tutte le classi
2. Inclusione e differenziazione
Promuovere progetti finalizzati a favorire l'inclusione e valorizzare potenzialità singoli alunni anche con una proiezione all'inserimento nel mondo del lavoro.
3. Inclusione e differenziazione
Migliorare la comunicazione e collaborazione all'interno del GLO e i rapporti con i Servizi.
Promuovere la consapevolezza dell'importanza di un momento di confronto dedicato alla costruzione di un progetto di vita per gli studenti con disabilità.



4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare il controllo e il monitoraggio delle azioni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

- Miglioramento risultati

TRAGUARDO

Miglioramento dei livelli nelle prove: diminuzione percentuale di alunni nelle fasce 1-2; riduzione del gap rispetto a esiti media nazionale e regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
- Percorsi di recupero e potenziamento
2. Curricolo, progettazione e valutazione
- Gruppi di lavoro per la ricerca e condivisione di idee
3. Curricolo, progettazione e valutazione
- Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti miranti a incrementare le competenze di Inglese, italiano e Matematica
4. Curricolo, progettazione e valutazione
- Predisposizione e somministrazione periodica di prove standardizzate
5. Curricolo, progettazione e valutazione
- Analisi dei risultati
6. Curricolo, progettazione e valutazione
- Coltivare e rafforzare il lavoro sulle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UDA trasversali, i progetti di Istituto e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7. Inclusione e differenziazione
Incrementare l'applicazione di metodologie inclusive in tutte le classi
8. Inclusione e differenziazione
Promuovere progetti finalizzati a favorire l'inclusione e valorizzare potenzialità singoli alunni anche con una proiezione all'inserimento nel mondo del lavoro.
9. Inclusione e differenziazione
Migliorare la comunicazione e collaborazione all'interno del GLO e i rapporti con i Servizi. Promuovere la consapevolezza dell'importanza di un momento di confronto dedicato alla costruzione di un progetto di vita per gli studenti con disabilità.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Strutturare il controllo e il monitoraggio delle azioni
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Condivisione con la comunità scolastica del valore formativo della partecipazione responsabile alle prove di valutazione del sistema scolastico
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, potenziare la formazione dei docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

1) Potenziare le competenze sociali e civiche

TRAGUARDO

1) - Ricadute positive nella condotta, riduzione provvedimenti disciplinari



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Coltivare e rafforzare il lavoro sulle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UDA trasversali, i progetti di Istituto e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare utilizzo metodologie innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'applicazione di metodologie inclusive in tutte le classi
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere progetti finalizzati a favorire l'inclusione e valorizzare potenzialità singoli alunni anche con una proiezione all'inserimento nel mondo del lavoro.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la comunicazione e collaborazione all'interno del GLO e i rapporti con i Servizi.
Promuovere la consapevolezza dell'importanza di un momento di confronto dedicato alla costruzione di un progetto di vita per gli studenti con disabilità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare il controllo e il monitoraggio delle azioni
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
- Condivisione con la comunità scolastica del valore formativo della partecipazione responsabile alle prove di valutazione del sistema scolastico
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, potenziare la formazione dei docenti.



PRIORITA'

2) Potenziare le competenze digitali

TRAGUARDO

- Potenziare l'utilizzo degli strumenti e ambienti digitali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Gruppi di lavoro per la ricerca e condivisione di idee
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Coltivare e rafforzare il lavoro sulle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di UDA trasversali, i progetti di Istituto e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
3. Inclusione e differenziazione
 - Incrementare l'applicazione di metodologie inclusive in tutte le classi
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, potenziare la formazione dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono finalizzate al superamento delle criticità emerse dal processo di autovalutazione. Da questo emerge la necessità di potenziare le strategie di inclusione, di innalzare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese, e di implementare l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative. In particolare sulla base dei risultati delle prove standardizzate INVALSI è evidente la necessità di intervenire sugli esiti delle prove, per ridurre il divario con i risultati regionali e nazionali.